

ti dell' I. N. A. all' amministrazione della Banca stessa (Puggioni Vice Presidente dal 15 gennaio 1948). Questi rapporti si svilupparono in coincidenza con l'acquisto della Banca da parte della Compagnia Finanziaria (allora controllata dall' Ing. Lapenna) e furono coordinati con l' I. N. A. I. S., che partecipò alla Banca nello stesso modo (cioè coi depositi e col suo Direttore generale Bongoni, nominato Presidente della Banca).

2°) - col finanziamento (indiretto, mediante depositi I. N. A. presso il Banco di S. Spirito e la mediazione dell' Asitalia) delle operazioni della Compagnia Finanziaria. Anche questo intervento fu coordinato con l' I. N. A. I. S. - È prova di fondamento l'affermazione del D. G. (pag. 5) che "i dubbi sollevati che alcuni depositi bancari fossero stati costituiti dall' I. N. A. per assistere e garantire gran parte delle operazioni dell' Asitalia e delle Finanziarie siano ormai caduti". Tali dubbi sono, invece, confermati ed è certo che, senza l'intervento dell' I. N. A. e dell' I. N. A. I. S. con i lo-